



Città di Modica
3304

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Settore III

Fiscalità locale ed Entrate

n. 3517 del 30 DIC. 2016

OGGETTO: *Accertamento entrate ex art. 179 D. Lgs. n. 267/2000.*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 179 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, occorre provvedere al formale accertamento delle entrate comunali;

RICHIAMATO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011, ed in particolare il punto 3, il quale pone l'obbligo di accertare integralmente tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione;

VISTI i principi contabili 3.3, 3.7.1 e 3.7.6 dell'allegato 4/2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ancorché entrate di dubbia e difficile esazione, sono accertate per l'intero importo del credito e, qualora derivanti dall'emissione di ruoli e liste di carico, imputate all'esercizio in cui sono emessi a condizione che la scadenza per la riscossione del tributo sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto;

- CCNR canone di concessione non ricognitorio -

RICHIAMATI:

- l'art. 27 "Formalità per il rilascio delle autorizzazioni e concessioni", del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, ai commi 7 e 8, così recita:

"7. La somma dovuta per l'uso o l'occupazione delle strade e delle loro pertinenze può essere stabilita dall'ente proprietario della strada in annualità ovvero in unica soluzione.

8. Nel determinare la misura della somma si ha riguardo alle soggezioni che derivano alla strada o autostrada, quando la concessione costituisce l'oggetto principale dell'impresa, al valore economico risultante dal provvedimento di autorizzazione o concessione e al vantaggio che l'utente ne ricava.";

- l'art. 63 "Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche" del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che al comma 3 dispone:

3. Il canone è determinato sulla base della tariffa di cui al comma 2, con riferimento alla durata dell'occupazione e può essere maggiorato di eventuali effettivi e comprovati oneri di manutenzione in concreto derivanti dall'occupazione del suolo e del sottosuolo, che non siano, a qualsiasi titolo, già posti a carico delle aziende che eseguono i lavori. Per la determinazione della tassa prevista al comma 1 relativa alle occupazioni di cui alla lettera f) del comma 2, si applicano gli stessi criteri ivi previsti per la determinazione forfetaria del canone. Dalla misura complessiva del canone ovvero della tassa prevista al comma 1 va detratto l'importo di altri canoni previsti da disposizioni di legge, riscossi dal comune e dalla provincia per la medesima occupazione, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.";

ATTESO che il canone non ricognitorio riguarda le occupazioni permanenti del demanio stradale per le quali la normativa innanzi richiamata prevede che si chieda il pagamento di un corrispettivo aggiuntivo al COSAP che costituisce un indennizzo per la sottrazione di un'area destinata all'uso pubblico mentre il canone è il dovuto per l'uso esclusivo di un'area pubblica;

VISTI:

- il "Regolamento comunale per l'applicazione del canone di concessione non ricognitorio", approvato con deliberazione Consiliare n. 30 del 30 aprile 2016;

- la deliberazione n. 100 del 12 aprile 2016 con la quale la Giunta Municipale ha approvato le tariffe del canone di concessione non ricognitorio per l'anno 2016;

ESAMINATE:

- la circolare del Ministero delle Finanze 43/E/4/164 del 20 febbraio 1996 ove afferma che: *"Il canone previsto dai citati commi 7 e 8 dell'art. 27 ha, dunque, la funzione di corrispettivo, di vera e propria controprestazione per l'uso particolare del suolo pubblico e può essere determinato dall'Ente locale, tenuto conto dei criteri innanzi enunciati, con cadenza annuale ovvero in unica soluzione."*;

- la circolare del Ministero delle Finanze n. 1/DF del 20 gennaio 2009 con la quale, sulla base della *"lettura coordinata delle norme innanzi richiamate, afferma che, ferma restando la debenza del canone del codice della strada per l'intero ammontare, è solo dall'importo dovuto a titolo di TOSAP (ovvero di COSAP) che va detratto quello del canone del codice della strada."*;

PRESO ATTO che il Consiglio di Stato, V sezione, sentenza n. 6459 del 31 dicembre 2014, afferma che il canone non ricognitorio va preteso dall'amministrazione anche nell'ipotesi in cui per la stessa occupazione è già corrisposta la TOSAP e la COSAP (richiamando sul punto Cass. civ., Sez. V, 27 ottobre 2006 n. 23244 e 31 luglio 2007 n. 16914), trattandosi di una entrata patrimoniale espressamente stabilita da una disposizione di legge (l'anzidetto art. 27, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 285/1992 e asserisce che *"Tale canone, pertanto, si configura quale entrata patrimoniale per l'amministrazione proprietaria della strada, gravante sui soggetti titolari di concessione che utilizzano il suolo e il sottosuolo delle pubbliche strade: e, in tal senso, il canone non ricognitorio assume la funzione di corrispettivo per l'uso particolare del suolo e del sottosuolo che è accordato al concessionario."*;

VISTA la nota del 30 dicembre 2016, prot. n. 68341, con la quale il Settore XI comunica i soggetti che occupano il sottosuolo e sono tenuti al pagamento del canone e precisamente:

- Consorzio di bonifica n. 8, sulla base delle planimetrie già presentate dal Consorzio medesimo;
- Telecom, 90 chilometri;
- Mediterranea Energia, 50 chilometri;
- ENEL, 180 chilometri;
- Fastweb, 30 chilometri;
- Tiscali, 30 chilometri;

PRESO ATTO che per il Consorzio di bonifica n. 8 di Ragusa la superficie occupata ha già costituito oggetto di provvedimenti sanzionatori per omessa denuncia in materia di occupazione, sia temporanea sia permanente, di suolo pubblico;

VISTO l'elenco relativo all'anno 2016 composto da n. 6 contribuenti per un importo complessivo di € 1.644.720,00:

Concessionario	superficie occupata mi	Tr €/ml	categoria stradale	durata	parametro economico	interferenza	valore	tariffa €/ml	CCNR 2016
Consorzio di bonifica n. 8 di Ragusa	109.500,00	2,00	1,00	1,00	1,40	1,20	1,68	3,36	€ 367.920,00
Telecom	90.000,00	2,00	1,00	1,00	1,40	1,20	1,68	3,36	€ 302.400,00
Mediterranea Energia	50.000,00	2,00	1,00	1,00	1,40	1,20	1,68	3,36	€ 168.000,00
Enel	180.000,00	2,00	1,00	1,00	1,40	1,20	1,68	3,36	€ 604.800,00
Fastweb	30.000,00	2,00	1,00	1,00	1,40	1,20	1,68	3,36	€ 100.800,00
Tiscali	30.000,00	2,00	1,00	1,00	1,40	1,20	1,68	3,36	€ 100.800,00
totali	489.500,00								€ 1.644.720,00

RITENUTO di provvedere all'approvazione di detto elenco e di inviare ai contribuenti un avviso contenente gli estremi per i quali si chiede il pagamento del canone;

- Imposta di soggiorno -

PRESO ATTO, altresì, che l'art. 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, al comma 1 recita: *"I. I comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno. Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali."*;

VISTE:

- la delibera Consiliare n. 10 del 15 febbraio 2013 con la quale è stata istituita l'imposta di soggiorno a carico dei soggetti non residenti che alloggiano nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Modica e, nel contempo, è stato approvato il relativo regolamento Comunale;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 2 maggio 2013 di approvazione delle tariffe dell'imposta di soggiorno per l'anno 2013 formulate in riferimento ai dettati normativi attualmente in vigore e del Regolamento Comunale sopra richiamato;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 82 dell'8 maggio 2013 di modifica delle tariffe dell'imposta di soggiorno per l'anno 2013;

PRESO ATTO che dallo svolgimento di apposita istruttoria volta a individuare la regolarità dei pagamenti rispetto alle comunicazioni nonché alla emersione degli inadempienti totali, è stata formata una lista di carico per gli anni 2013, 2014 e 2015 relativa agli omessi versamenti;

VISTO il prospetto riepilogativo redatto dall'Ufficio Imposta di soggiorno, relativo agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016, per un introito complessivo di € 473.092,00, così distinti:

- anno 2013 € 101.041,00;
- anno 2014 € 135.039,00;
- anno 2015 € 136.013,50;
- anno 2016 € 106.500,00;

PRESO ATTO che nelle scritture contabili degli esercizi di riferimento sono già stati riscossi e accertati i seguenti valori per complessivi € 437.760,50:

- anno 2013 € 93.516,00;
- anno 2014 € 122.381,00;
- anno 2015 € 92.506,50;
- anno 2016 € 129.357,00;

- Canoni idrici –

CONSIDERATO che l'Ufficio Ruoli Acqua, nell'ambito dell'attività di contrasto all'evasione, ha formato una ulteriore lista di carico suppletiva 2016 relativa alle posizioni irregolari in atto pari a n. 413 per un gettito, con applicazione delle tariffe vigenti, di € 648.029,68, IVA compresa, al netto delle sanzioni;

PRESO ATTO che il servizio idrico integrato (SII) si riferisce all'insieme dei servizi connessi con l'uso umano delle risorse idriche quali la captazione, il trasporto e la distribuzione dell'acqua potabile, nonché la raccolta e depurazione delle acque reflue;

RILEVATO che il SII si configura quale servizio pubblico locale (SPL) di "rilevanza economica" alla luce degli artt. 147 e seguenti del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e delle sentenze della Corte Costituzionale (n. 246/2009, n. 325/2010, n.117/2015);

RITENUTO che il SSI è stato erogato all'utenza durante il 2016 provvedendo alla distribuzione dell'acqua ed ai servizi di pubblica fognatura e di depurazione delle acque reflue;

CONSIDERATO che si provvederà all'invio agli utenti di apposito atto di diffida con invito al pagamento di quanto dovuto pena in difetto l'avvio delle procedure di recupero:

VISTO l'OREL;

VISTI:

- il vigente "Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.", approvato con deliberazione Consiliare n. 113 del 26 agosto 2011;

VISTI:

- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007).";

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.";

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";

- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";

DETERMINA

Per i motivi in narrativa esposti:

1) LA PREMESSA è parte integrante e sostanziale del presente atto e costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 3 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;

2) DI APPROVARE la lista di carico relativa all'imposta di soggiorno per gli anni 2013, 2014, 2015 e 2016, sulla base delle comunicazioni periodiche rese dalle strutture ricettive e degli importi riscossi, così distinti:

anno	importi accertati	importi riscossi	importi comunicati	differenza
2013	€ 93.516,00	€ 93.516,00	€ 101.041,00	€ 7.525,00
2014	€ 122.381,00	€ 122.381,00	€ 135.039,00	€ 12.658,00
2015	€ 92.506,50	€ 92.506,50	€ 136.013,50	€ 43.507,00
2016	€ 129.357,00	€ 129.357,00	€ 100.998,50	-€ 28.358,50
totali	€ 437.760,50	€ 437.760,50	€ 473.092,00	€ 35.331,50

3) DI APPROVARE l'elenco di cui in premessa relativo al canone di concessione non ricognitorio per l'anno 2016 composto da n. 6 contribuenti per un importo complessivo di € 1.644.720,00:

4) DI APPROVARE la III lista di carico suppletiva 2016 per SII per un importo complessivo di € 648.029,68, IVA compresa, escluse le sanzioni;

5) DI ACCERTARE le seguenti entrate, per le quali è sorto il diritto a riscuotere in virtù delle leggi, decreti e regolamenti vigenti, nei seguenti valori:

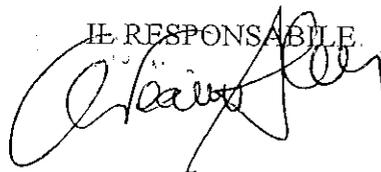
- € 1.644.720,00 per canone di concessione non ricognitorio;
- € 35.331,50 per imposta di soggiorno, quale differenza tra le somme elencate nella lista di carico e i valori già inseriti nelle scritture contabili;
- € 648.029,68 per canoni idrici;

6) DI IMPUTARE la seguenti somme ai corrispondenti capitoli del bilancio 2016:

- € 1.644.720,00 per canone di concessione non ricognitorio al cap. ~~151/000~~ 1490/000; Acc. 4452
- € 35.331,50 per imposta di soggiorno al cap. 151/000; Acc. 4453
- € 648.029,68 per canoni idrici al cap. 1490/000; Acc. 4454

7) DI DEMANDARE al competente Servizio Finanziario di procedere alle annotazioni contabili di competenza con particolare attenzione ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

IL RESPONSABILE



SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
	Vedi <i>Autunno</i>			

Modica, 30-12-2016

Il Responsabile del servizio finanziario



Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15 dal - 5 GEN. 2017 al 20 GEN. 2017, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione